CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto di Esproprio emesso dal Capo Ufficio Catasto Espropri n. 718 protocollo n. 16327 del 12 dicembre 2022

"Ricalibratura della rete di bonifica a servizio di 1750 ettari nei comuni di Campagna Lupia, Camponogara e Campolongo Maggiore - Secondo stralcio: Potenziamento dell'impianto idrovoro di Lova e della botte a sifone sottopassante il Canale Taglio Novissimo. [P. 572] ".Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio (art. 20.11 D.P.R. 08/06/2001 n. 327).

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

Premesso che con Delibera di Giunta Regionale n. 1746 del 01/12/2015 pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 119 del 22/12/2015 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di *"Ricalibratura della rete di bonifica a servizio di 1750 ettari nei comuni di Campagna Lupia, Camponogara e Campolongo Maggiore - Secondo stralcio: Potenziamento dell'impianto idrovoro di Lova e della botte a sifone sottopassante il Canale Taglio Novissimo. [P. 572]"*;

- che l'approvazione è avvenuta ai sensi del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. e dell'art. 23 della L.R. Veneto 26/03/1999 n. 10 ed ha contestualmente comportato la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori;

- che il medesimo provvedimento emesso ai sensi della normativa citata, ha comportato variante allo strumento urbanistico comunale ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01, determinando così le premesse per procedere con l'espropriazione, l'asservimento e l'occupazione temporanea delle aree interessate dall'intervento;

omissis

Premesso che fin da quando è dichiarata la pubblica utilità dell'opera e fino alla data di emissione del decreto di esproprio, il proprietario ha diritto di stipulare l'atto di cessione volontaria dei terreni ai sensi dell'art. 45 comma 1 del DPR n. 327/01;

Preso atto della Delibera di CDA consortile datata 23/05/2018 n. 485 *omissis*

Considerato che con Ordinanza n. 717 del 09/12/2022, si è proceduto al pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione.

omissis

DECRETA

1. E' pronunciata, ex art. 20 comma 11 del DPR n.327/2001 e ss.mm.ii., a favore del beneficiario **Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico con sede in Roma, Via Barberini 38, 00187 - codice fiscale 97905270589**, l'espropriazione degli immobili di seguito catastalmente identificati: **CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE** c. f. 94072730271, Proprietario per 1/1 - catasto terreni Comune di Campagna Lupia (VE) foglio 18 mappale **232** mq esproprio 5460 - mappale **235** mq esproprio 381 - tot. indennità di espropriazione € 2,00.= / Valore ai fini fiscali: € 52.569,00.=;

omissis

3) l'esecuzione del presente decreto mediante l'immissione nel possesso è avvenuta in data 09/11/2021; verrà trasmessa copia del verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari per la relativa trascrizione;

4) ai sensi dell'art. 23 comma 4 DPR 327/01 il presente decreto sarà sottoposto senza indugio a registrazione, trascrizione e voltura invocando l'esenzione dal pagamento dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 delle imposte ipotecaria e catastale ai sensi rispettivamente dell'art. 1 comma 2 e dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 347/90, dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B del D.P.R. n. 642/72, trattandosi nella fattispecie di trasferimento operato in favore dello Stato;

omissis

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso